



## Città di Fara in Sabina

Provincia di Rieti

### SETTORE III PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO

Responsabile Ing. Andrea Brizi

**PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO DEI SERVIZI DI IGIENE URBANA E PER I SERVIZI DI GESTIONE E MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO COMUNALE: IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE, STRADE, VERDE, IMMOBILI, IMPIANTI TERMICI E DI CONDIZIONAMENTO NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI FARA IN SABINA.**

**CUP : J56G14000240004**

**CIG : 5956345363**

# CAPITOLATO TECNICO PER LA GESTIONE, MANUTENZIONE E ADEGUAMENTO DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE

Il presente Capitolato tratta dei servizi e lavori inerenti la gestione e l'adeguamento degli impianti di pubblica illuminazione. I concorrenti dovranno attenersi nella formulazione della propria offerta a quanto previsto nel presente Capitolato sia per quanto riguarda le prestazioni e la documentazione da fornire che per la parte garanzie da prestare.

## **TITOLO 1 - CARATTERI GENERALI DELL'APPALTO**

### **ART.1. OGGETTO DELL'APPALTO**

L'appalto, regolato dal presente capitolato, riguarda:

- la gestione, da realizzarsi attraverso l'acquisto dell'energia elettrica e la sua distribuzione agli utilizzatori finali, la manutenzione ordinaria, la manutenzione programmata, la manutenzione straordinaria conservativa, il servizio di presidio, il servizio di pronta reperibilità e l'assistenza tecnica ed amministrativa alla committente, degli impianti di illuminazione pubblica presenti nel territorio comunale (prestazione principale);
- il finanziamento e la esecuzione dei lavori di adeguamento normativo e di riqualificazione tecnologica (sostituzione degli attuali corpi illuminanti con elementi a tecnologia LED) finalizzata anche al risparmio energetico degli impianti di pubblica illuminazione in attuazione dell'apposito progetto definitivo ed esecutivo da redigere a cura dell'appaltatore.

Scopi primari dell'appalto sono infatti il conseguimento degli obiettivi di un miglioramento della qualità del servizio di illuminazione pubblica, di un risparmio energetico ed economico, del contenimento dell'inquinamento luminoso nel rispetto dei requisiti tecnici di sicurezza degli impianti e delle norme vigenti in materia.

Tutte le prestazioni sopra elencate dovranno essere erogate secondo i modi e i limiti di competenza meglio descritti negli articoli del presente capitolato e nel disciplinare tecnico a favore degli impianti della committente presenti in tutto il territorio della stessa.

Per quanto attiene in senso generale alle competenze in capo all'appaltatore si precisa che il servizio in appalto è da espletare secondo i modi delineati negli articoli che seguono del presente capitolato ed a completo carico dell'Appaltatore, pertanto da ritenersi comprese nel prezzo che lo stesso ha esposto in offerta.

Relativamente agli impianti di pubblica illuminazione, le competenze e le responsabilità dell'appaltatore iniziano sempre dal punto situato immediatamente a valle dei contatori dell'energia elettrica installati da parte della società distributrice dell'energia, questi compresi.

La committente si riserva la facoltà di poter disdettare il servizio oggetto dell'appalto per quegli impianti, come anche per semplici parti degli stessi, che non dovessero più appartenere al proprio patrimonio o fossero dismessi dall'uso, qualsiasi ragione determini tale decisione.

Nel caso di dismissione si riterranno validi ai fini della contabilizzazione economica del servizio i parametri economici dell'offerta presentata in sede di gara.

### **ART.2. CARATTERE DEL SERVIZIO**

I servizi oggetto del presente capitolato costituiscono a tutti gli effetti servizio pubblico e per nessuna ragione potranno essere sospesi o abbandonati.

Casi di funzionamento irregolare o di interruzione potranno verificarsi soltanto per cause di forza maggiore, ovvero per gravi problemi verificatisi a causa della vetustà della rete, per i quali l'appaltatore è impegnato a ripristinare il servizio il più rapidamente possibile. In tali casi, che non costituiscono titolo alcuno per qualsivoglia richiesta di danni maturati

e/o maturandi, l'appaltatore adotterà tutte le misure necessarie a limitare al minimo possibile il disagio per gli utilizzatori, garantendo in ogni caso gli interventi di emergenza.

L'appaltatore dovrà informare tempestivamente la committente di ogni rilevante circostanza di irregolare funzionamento o interruzione del servizio.

### **ART.3. RUOLO DELLE PARTI**

Anche con la stipula del contratto d'appalto la committente rimane titolare dei servizi di illuminazione pubblica oggetto del presente capitolato, la cui gestione è affidata all'appaltatore per il tempo previsto e con le modalità meglio specificate nel Disciplinare tecnico.

La committente esercita le funzioni ad essa conferita dalle leggi in materia ed in specifico quelle di indirizzo e controllo per assicurare livelli e condizioni di prestazione dei servizi adeguati alle esigenze della popolazione e del territorio, nonché idonei a consentire lo sviluppo civile ed economico e la qualità ambientale della comunità locale.

L'appaltatore provvede alla gestione dei servizi, assumendosene la relativa responsabilità, sollevando la committente da ogni richiesta per eventuali danni, di qualsiasi natura, derivanti a terzi da detta gestione.

### **ART.4. PROPRIETÀ DEGLI IMPIANTI**

La proprietà degli impianti di pubblica illuminazione rimane in capo alla committente che li consegna all'appaltatore, per tutta la durata dell'appalto, affinché questi li gestisca per mettere in condizione la committente di fornire alla collettività i servizi oggetto del presente capitolato.

L'appaltatore è tenuto alla loro manutenzione ordinaria e straordinaria come definite e con le modalità indicate nel Disciplinare tecnico. Relativamente ai suddetti impianti, l'appaltatore è tenuto inoltre a fornire tutte le prestazioni necessarie al loro mantenimento e corretto funzionamento, anche se non specificatamente indicate nel presente capitolato e suoi allegati.

La committente solleva l'appaltatore dal pagamento di ogni e qualsiasi onere/tassa/canone, eventualmente allo stesso dovuto, relativamente all'occupazione di suolo/sottosuolo in dipendenza degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria previsti nel presente contratto.

L'appaltatore ha facoltà di gestire gli impianti ed i beni ricevuti in consegna, secondo le proprie procedure gestionali, fermo restando il vincolo di destinazione di cui all'art. 828, comma 2, del codice civile ed il rispetto delle norme del presente capitolato.

Gli impianti ed i beni afferenti ai servizi in oggetto che verranno realizzati o acquisiti dalla committente successivamente alla stipula del contratto d'appalto, saranno consegnati all'appaltatore, con le stesse modalità previste nel presente capitolato.

La committente, in qualità di proprietario, autorizza l'appaltatore ad effettuare sugli impianti di pubblica illuminazione tutti gli interventi che si dovessero rendere necessari per la buona riuscita del servizio.

### **ART.5. DURATA DELL'APPALTO**

Il contratto d'appalto avrà la durata di anni venti (20) decorrenti dalla data del verbale di avvio dell'esecuzione del contratto.

Da tale data decorreranno, quindi, tutti gli oneri e gli adempimenti a carico dell'appaltatore previsti dal presente capitolato.

**ART.6. VALORE ECONOMICO DELL'APPALTO**

Il valore economico dell'appalto, per la completa e perfetta esecuzione del servizio e dei lavori come da oneri evidenziati dal presente capitolato e nel Disciplinare Tecnico per tutta la sua durata temporale, ai sensi ed effetti dell'art. 29, comma 1, del Decreto Legislativo 12 Aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e ss.mm.ii." (da ora in poi D. Lgs. n. 163/2006 o Codice dei contratti), è quantificato in:

euro 5.400.000,00 IVA esclusa per tutta la durata dello stesso, comprensivo degli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, nel dettaglio:

-	IMPORTO ANNUO TOTALE	270.000,00	IVA esclusa
-	DI CUI SPESA ENERGETICA	237.000,00	IVA esclusa
-	DI CUI GESTIONE E MANUTENZIONE	33.000,00	IVA esclusa
-	DI CUI ONERI PER LA SICUREZZA ANNUO	7.800,00	IVA esclusa

**Ai fini dell'offerta economica, l'importo totale da appaltare annuo è pari ad 262.200,00 oltre IVA ed al netto degli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.**

L'appalto verrà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta ritenuta congrua e valida.

In considerazione di quanto previsto dall'art. 29 del D. Lgs. n. 163/2006 relativamente al metodo di calcolo del valore stimato dei contratti pubblici, non si verifica quanto previsto dal comma 12, lettera b), in quanto viene preventivamente fissato il valore dell'appalto.

Per quanto indicato in precedenza si evidenzia che, ai sensi dell'art. 14, comma 3, del D. Lgs. n. 163/2006, l'appalto si connota come appalto di servizi intendendo che sono riscontrabili le condizioni di cui al comma 2, lettera c) del citato articolo stante la richiesta di esecuzione di lavori accessori alla fornitura dei servizi.

**ART.7. CATEGORIE DEI SERVIZI E CATEGORIE DEI LAVORI**

I numeri di riferimento CPV (vocabolario comune per gli appalti) dei servizi e dei lavori oggetto dell'appalto sono i seguenti:

	Vocabolario principale	Descrizione
Oggetto principale	50232100-1	Servizi di manutenzione di impianti di illuminazione stradale
Oggetti complementari	50232000-0	Manutenzione di impianti di pubblica illuminazione
	50232110-4	Messa in opera di impianti di illuminazione pubblica

## Categorie dei servizi

Ai sensi ed effetti dell'articolo 3, comma 4, del D. Lgs. n. 163/2006 i servizi oggetto del presente capitolato si connotano quali servizi facente parte dei settori ordinari ovvero settore diverso da quello del gas, dell'energia termica, dell'elettricità, dell'acqua, dei trasporti, dei servizi postali e dello sfruttamento dell'area geografica ovvero dei servizi compresi nell'Allegato IIA - Categoria 1- del citato D. Lgs. n. 163/2006.

Per accettazione:

LA DITTA APPALTATRICE

Città di Fara in Sabina

4/24

**Categorie dei lavori**

Ai sensi degli articoli 107 e 108 del Regolamento approvato con D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 e s.m.i. (da ora in poi D.P.R. n. 207/2010), i lavori di manutenzione agli impianti, i lavori di adeguamento normativo e di riqualificazione tecnologica finalizzata anche al risparmio energetico degli impianti, sono classificati nella categoria prevalente di opere OG 10.

Si individuano le seguenti parti di cui si compone l'insieme delle opere:

Descrizione	Categoria	Classifica
Costruzione e manutenzione impianti di pubblica illuminazione	OG10 (Prevalente)	III

**ART.8. DOCUMENTI CHE FARANNO PARTE DEL CONTRATTO D'APPALTO**

Faranno parte integrante del contratto d'appalto:

- capitolato tecnico;
- disciplinare tecnico;
- il bando di gara e il disciplinare di gara;
- l'offerta tecnica ed economica presentata dall'appaltatore in sede di gara.

**ART.9. RAPPRESENTANTE E DOMICILIO LEGALE DELL'APPALTATORE - RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

All'inizio dell'appalto, l'appaltatore dovrà comunicare alla committente il nominativo del proprio legale rappresentante, il quale dovrà possedere procura speciale conferente i poteri per tutti gli adempimenti inerenti il servizio appaltato; il relativo atto di procura dovrà essere acquisito agli atti della committente.

Per garantire la regolare esecuzione del servizio, l'appaltatore, entro 20 (venti) giorni dalla stipula del contratto, dovrà nominare un responsabile del servizio, cui dovrà essere conferito l'incarico di coordinare e controllare l'attività di tutto il personale addetto alla gestione, alla manutenzione e al controllo degli impianti affidati in gestione.

Tutte le contestazioni relative alle modalità di esecuzione del contratto, comunicate per iscritto, per fax, o per posta elettronica, a detto responsabile, si intenderanno come validamente effettuate direttamente all'appaltatore.

Ogni variazione delle persone di cui ai precedenti commi 1 e 2, deve essere tempestivamente comunicata alla committente; alla comunicazione della variazione della persona di cui al comma 1 dovrà essere allegato il nuovo atto di mandato.

**TITOLO 2 - NORME DI RIFERIMENTO****ART.10. - RIFERIMENTI LEGISLATIVI SPECIFICI**

L'appaltatore è tenuto all'osservanza di tutte le leggi e disposizioni vigenti in materia di appalto di lavori pubblici e di servizi pubblici, comprese quelle che dovessero essere emanate in corso dell'appalto; in particolare è fondamentale il riferimento al D. Lgs. n. 163/2006 (Codice dei contratti pubblici).

In generale, l'appalto è disciplinato da:

- D.Lgs.12 Aprile 2006 n. 163

Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e

Per accettazione:

LA DITTA APPALTATRICE

Città di Fara in Sabina

5/24

2004/18/CE

– D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207

Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/Ce e 2004/18/CE»

In particolare, le attività oggetto dell'appalto devono essere eseguite in conformità a:

– Legge 1 Marzo 1968, n. 186

Disposizioni concernenti la produzione di materiali, apparecchiature, macchinari, installazioni e impianti elettrici ed elettronici.

– Legge 18 ottobre 1977, n. 791

Attuazione della direttiva del consiglio delle Comunità europee (n. 72/23/CEE) relativa alle garanzie di sicurezza che deve possedere il materiale elettrico destinato ad essere utilizzato entro alcuni limiti di tensione.

– Legge 28 giugno 1986, n. 339

Nuove norme per la disciplina della costruzione e dell'esercizio di linee elettriche aeree esterne

– Legge 9 gennaio 1991 n. 10

Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale

– D.Lgs.30 aprile 1992, n. 285

Nuovo codice della strada e successive modifiche e integrazioni

– D.Lgs.16 dicembre 1992, n. 495

Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada e successive modifiche e integrazioni

– Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81

Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Dovranno, da ultimo, essere osservate tutte le disposizioni di qualsiasi tipo emanate da locali Organi Istituzionali competenti per territorio, quali (sempre in senso descrittivo e non limitativo):

- il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Rieti;
- l'Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Rieti;
- ARPA Lazio;
- la Soprintendenza ai Beni Ambientali e Culturali competente per territorio;
- le Autorità Provinciali e Comunali.

## **ART.11. RIFERIMENTI NORMATIVI SPECIFICI**

Le attività oggetto dell'appalto dovranno essere eseguite in conformità alle seguenti normative:

### **NORME GENERALI**

- D.M. 22/01/2008 n 37: disposizioni in materia di impianti negli edifici ;
- D.P.R. n. 503/96 "Norme sull'eliminazione delle barriere architettoniche";
- D.M. 12/12/1985 "Norme tecniche relative alle tubazioni";
- Circ. M. LL.PP. n. 27291 del 20/03/86 "Istruzioni relative alla normativa per le tubazioni";
- Norma UNI CEI 70030 "Impianti tecnologici sotterranei – Criteri generali di posa";
- UNI EN ISO 6708 30/04/97 Elementi di tubazione. Definizione e selezione dei DN (diametro nominale).

### **NORME IMPIANTI**

Per accettazione:

LA DITTA APPALTATRICE

Città di Fara in Sabina

6/24

- D.M. 21 marzo 1988 n. 28 del Ministero dei Lavori Pubblici “Approvazione delle norme tecniche per la progettazione, l’esecuzione e l’esercizio delle linee elettriche aeree esterne.”.

#### NORME CEI

- 64-7 “Impianti elettrici di illuminazione pubblica e similari”: per l’individuazione dei minimi requisiti per le caratteristiche elettriche e meccaniche degli impianti in progetto;
- 64-8 “Impianti elettrici utilizzatori a tensione nominale non superiore a 1000V in c.a. e a 1500V in c.c.”: per l’individuazione di tutte le necessarie prescrizioni richieste allo scopo di garantire l’incolumità delle persone, degli animali e dei beni dai pericoli dell’energia elettrica;
- 11-1 “Impianti di produzione, trasporto e distribuzione di energia elettrica. Norme generali.” (1987 Ottava edizione).
- 11-4 “Esecuzione delle linee elettriche aree esterne”;
- 11-8 “Norme per gli impianti di messa a terra”;
- 11-17 “Impianti di produzione, trasmissione e distribuzione di energia elettrica – linee in cavo”;
- 23-29 “Cavidotti in materiale plastico rigido”;
- 34-33 fascicolo n. 803 “Apparecchi per illuminazione stradale”;

#### NORME UNI

- 11248 “Illuminazione stradale - Selezione delle categorie illuminotecniche”.
- 10819 “Limitazione del flusso luminoso verso l’alto”.
- EN 13201-2 “Illuminazione stradale - Parte 2: Requisiti prestazionali”.
- EN 13201-3 “Illuminazione stradale - Parte 3: Calcolo delle prestazioni”.
- EN 13201-4 “Illuminazione stradale - Parte 4: Metodi di misurazione delle prestazioni fotometriche”.
- UNI EN 40-3-1:2001 Pali per illuminazione pubblica - Progettazione e verifica - Specifica dei carichi caratteristici
- UNI EN 40-3-2:2001 Pali per illuminazione pubblica - Progettazione e verifica - Verifica tramite prova
- UNI EN 40-1:1992 Pali per illuminazione. Termini e definizioni
- UNI EN 40-2:2004 Pali per illuminazione pubblica - Parte 2: Requisiti generali e dimensioni

Dovranno essere osservate, nell’ambito della progettazione ed esecuzione dei lavori, così come nell’ambito dei piani di manutenzione e, in genere, nella conduzione del servizio, le seguenti norme:

- Legge Regionale 13 aprile 2000 n. 23, recante “Norme per la riduzione e per la prevenzione dell’inquinamento luminoso “ .

#### **ART.12. RIFERIMENTI NORMATIVI INERENTI LA MANODOPERA**

L’appaltatore è obbligato ad osservare tutte le disposizioni ed ottemperare a tutti gli obblighi stabiliti dalle leggi, norme sindacali, assicurative, nonché dalle consuetudini inerenti la manodopera.

In particolare nei riguardi dei propri lavoratori dipendenti ed occupati nell’espletamento dell’appalto, l’appaltatore deve attuare condizioni normative retributive non inferiori a quelle dei contratti collettivi di lavoro applicabili alla loro categoria, in vigore per il tempo e la località in cui si svolge l’appalto stesso, anche se l’appaltatore non aderisce ad associazioni stipulanti tali accordi o recede da essi.

I lavoratori dipendenti dall'appaltatore, incaricati di eseguire le proprie mansioni attinenti il servizio appaltato, devono essere assicurati presso l'I.N.A.I.L. contro gli infortuni sul lavoro e presso l'I.N.P.S. per quanto riguarda le malattie e le assicurazioni sociali.

E' sollevata l'Amministrazione Comunale da qualsiasi responsabilità per fatti o mancanze dell'Appaltatore in merito all'applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e della normativa in materia di manodopera e personale.

### **ART.13. OSSERVANZA DI NORME PARTICOLARI**

Nell'esecuzione del contratto, l'appaltatore è obbligato ad applicare:

la norma di garanzia della qualità UNI EN ISO 9001:2008, con riguardo alle attività di progettazione, di esecuzione dei lavori e di prestazione dei servizi di manutenzione e gestione di impianti di pubblica illuminazione;

- la norma di gestione ambientale UNI EN ISO 14001:2004, con riguardo alle attività di progettazione, di esecuzione dei lavori e di prestazione dei servizi di manutenzione e gestione di impianti di pubblica illuminazione;
- la norma di gestione della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro BS OHSAS 18001:2007, con riguardo alle attività di progettazione, di esecuzione dei lavori e di prestazione dei servizi di manutenzione e gestione di impianti di pubblica illuminazione;
- la norma di gestione energetica UNI CEI EN ISO 50.001:2011 con riguardo al mantenimento e al miglioramento del sistema di gestione dell'energia;
- la norma di gestione aziendale SA 8000:2008 con riguardo alla responsabilità sociale di impresa.

## **TITOLO 3 - MODALITÀ DI EFFETTUAZIONE DEL SERVIZIO**

### **ART.14. PRESCRIZIONI DI CARATTERE GENERALE**

Tutte le prestazioni che l'appaltatore dovrà eseguire sugli impianti dovranno essere condotte in ottemperanza al presente capitolato, al disciplinare tecnico ed in piena rispondenza al Piano gestionale presentato in sede di offerta, nonché nel rispetto della vigente legislazione nazionale e regionale, delle normative specifiche dei vari settori e delle migliori regole dell'arte.

Eventuali modifiche al suddetto Piano dovranno essere comunicate al responsabile dell'esecuzione del contratto.

Inoltre le operazioni non dovranno essere d'intralcio per eventuali altri lavori in corso d'esecuzione da parte della committente (condotte da quest'ultima direttamente o affidate ad altra impresa), qualunque sia la natura di detti lavori.

La gestione degli impianti e l'esecuzione dei lavori di adeguamento normativo e di riqualificazione tecnologica finalizzata anche al risparmio energetico degli impianti di illuminazione, effettuate dall'appaltatore, non dovranno in alcun modo ostacolare, limitare o condizionare la normale attività della committente.

L'appaltatore è civilmente e penalmente responsabile durante l'esecuzione delle prestazioni di sua pertinenza:

- di eventuali disservizi che avessero ad occorrere su fabbricati e pertinenze degli stessi (impianti, infrastrutture, attrezzature, eccetera) di proprietà della committente o alla stessa in uso a qualsiasi titolo;
- dell'interruzione (anche parziale) di qualsiasi tipo d'attività svolta dalla committente qualunque sia il carattere di detta attività (istituzionale, assistenziale, logistico, eccetera).



**ART.15. FUNZIONALITÀ DEGLI IMPIANTI**

L'appaltatore dovrà mantenere in funzione gli impianti affidati ed esercitare un continuo controllo della conformità di tutti i parametri funzionali degli stessi, secondo le modalità riportate nell'allegato Disciplinare tecnico al presente capitolato, affinché forniscano le prestazioni dovute.

**ART.16. PRESTAZIONI DA FORNIRE NELL'AMBITO DELL'APPALTO**

Sono da considerare a tutti gli effetti a carico dell'appaltatore tutte le seguenti prestazioni da eseguirsi su tutti gli impianti di pubblica illuminazione comunali attuali e futuri in affidamento:

- a) Esercizio e conduzione di tutti gli impianti affidati in gestione od installati ai sensi del presente appalto, comprese le apparecchiature accessorie e le linee elettriche di alimentazione, ed erogazione del correlato servizio di illuminazione secondo le modalità previste nel progetto gestionale.
- b) Accensione e spegnimento degli impianti, anche a mezzo dell'installazione ed esercizio di sistemi di telegestione, provvedendo alla taratura dei dispositivi di comando in modo da ottenere la durata media annua di funzionamento degli impianti, di cui alla lettera a).
- c) La manutenzione ordinaria e programmata-preventiva degli impianti, delle linee elettriche di alimentazione, dei quadri elettrici, dei sostegni e degli apparecchi di illuminazione secondo le modalità e le caratteristiche illustrate nei disciplinari manutentivi presentati in sede di progetto-offerta da parte dei Concorrenti, ad integrazione della traccia del servizio manutentivo richiesto nel C.S.A..
- d) La manutenzione straordinaria di tutti gli impianti affidati in gestione, intendendo per manutenzione straordinaria tutti gli interventi non ricompresi nella manutenzione ordinaria e programmata, compresi gli interventi atti a ricondurre il funzionamento dell'impianto a quello previsto dai progetti e/o dalla normativa vigente, che dovessero rendersi necessari durante tutta la durata della concessione, effettuate con anticipazione del necessario finanziamento da parte dell'Appaltatore, con successivo recupero (oneri finanziari compresi) mediante la quota di canone mensile.
- e) La corresponsione, in riferimento ai punti luce di esclusiva proprietà dell'A.C., degli oneri d'energia alla società elettrica distributrice, o ad altro soggetto, sia esso produttore, grossista o distributore, previa voltura ovvero stipulazione di un nuovo contratto di fornitura dell'energia elettrica con il Concessionario, che ne diverrà intestatario a partire dalla data di consegna degli impianti. Il Concessionario potrà avvalersi di un distributore di energia più conveniente perseguendo l'ottimizzazione dei contratti di fornitura energia elettrica per l'alimentazione della rete di pubblica illuminazione.
- f) Anche con finanziamento mediante l'opzione del FTT la progettazione, l'ottenimento delle previste autorizzazioni e licenze, la realizzazione, il collaudo e la successiva gestione degli interventi finalizzati a generare un significativo risparmio energetico, ad una maggiore efficienza energetica e luminosa, nonché ad aumentare le economie di gestione, secondo quanto proposto in sede di progetto-offerta dal Concorrente risultato aggiudicatario della concessione (Concessionario), e costituiti in via esemplificativa e non esaustiva dai seguenti interventi minimali:
  1. sostituzione di tutte le armature a palo esistenti, equipaggiate con lampade a scarica, con altrettante nuove armature stradali a tecnologia LED, di tipo cut-off, costruite in alluminio presso-fuso;
  2. sostituzione di tutti gli altri corpi illuminanti di illuminazione stradale equipaggiati con lampade a scarica, con altrettanti nuovi corpi illuminanti a tecnologia LED, di tipo cut-off o semi cut-off;
  3. modifica e integrazione di tutti gli altri corpi illuminanti di illuminazione stradale equipaggiati con lampade a scarica, mediante sistemi a tecnologia LED (retrofit), di tipo cut-off o semi cut-off.

Per accettazione:

LA DITTA APPALTATRICE

Città di Fara in Sabina

9/24

- g) Anche con finanziamento mediante l'opzione del FTT la progettazione, l'ottenimento delle previste autorizzazioni e licenze, la realizzazione, il collaudo e la successiva gestione degli interventi finalizzati alla messa a norma di sicurezza e di adeguamento alle norme sull'inquinamento luminoso degli impianti della pubblica illuminazione, quadri elettrici, protezione dei contatti diretti/indiretti e impianti di terra, secondo quanto proposto in sede di progetto-offerta dal Concorrente risultato aggiudicatario della concessione (Concessionario).
- h) La realizzazione di un censimento, con indicazione di tutti i punti luce presenti (di proprietà comunale) sul territorio comunale, e caricamento dei dati inerenti ai componenti di ogni centro luminoso in una banca dati organizzata su supporto informatico. I centri luminosi potranno essere individuati tramite un codice alfanumerico e provvisti di targhetta di identificazione al fine di favorire una corretta e puntuale segnalazione dei guasti. Trasferimento dei dati relativi agli impianti in un archivio cartografico informatizzato, da aggiornarsi annualmente a seguito dell'esecuzione di eventuali lavori di modifica della rete esistente, ovvero di realizzazione di nuovi impianti. Tale documentazione catastale dovrà essere messa a disposizione di altri Enti o Società, nel rispetto delle direttive impartite dall'Amministrazione.
- i) Approvvigionamento, fornitura e stoccaggio per la durata del contratto delle apparecchiature, pezzi di ricambio e materiali d'uso che si rendessero necessari al mantenimento degli impianti in condizioni di funzionalità e di funzionamento, nonché alla continuità dell'erogazione del servizio.
- l) Redazione di un rapporto sull'andamento del servizio al termine di ogni annualità del contratto.
- m) Presentazione, non oltre sei mesi prima della scadenza del contratto, di una dettagliata relazione sull'andamento della trascorsa gestione e sullo stato degli impianti, allo scopo di fornire all'Amministrazione gli elementi utili per la prosecuzione del servizio in proprio o per nuova procedura di affidamento a terzi.
- n) Assistenza ed allestimento punti di consegna energia elettrica post-contatore nelle aree mercatali e per tutte le manifestazioni organizzate e/o sponsorizzate dal Comune di Fara in Sabina sul proprio territorio.
- o) Rimozione, recupero e smaltimento, secondo le norme nazionali e regionali vigenti in materia, del materiale rimosso per l'esecuzione delle operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, realizzazione dei progetti esecutivi etc..
- p) Esecuzione, con cadenza almeno biennale, di diagnosi energetiche volte a fotografare lo stato degli impianti, le condizioni di erogazione del servizio, nonché le eventuali soluzioni d'intervento, integrate sotto il profilo tecnico-economico, tese a conseguire ulteriori margini di miglioramento nel rapporto tra efficienza, qualità ed economicità del servizio erogato. Sulla base delle risultanze di tale attività diagnostica, fornite a mezzo di appositi rapporti informatici, l'Appaltatore potrà presentare all'Amministrazione motivate proposte d'intervento, che quest'ultima valuterà, potendo approvarne ed autorizzarne la realizzazione in capo allo stesso Appaltatore, nei limiti previsti dalle norme vigenti. In particolare, nel caso in cui, su espressa richiesta dell'Amministrazione, si manifesti l'esigenza di estendere il servizio ad aree fino a quel momento sprovviste, mediante la realizzazione di nuovi impianti, l'Appaltatore sarà tenuto alla predisposizione di analisi di fattibilità, al fine di indicare all'Amministrazione gli interventi volti a soddisfare le mutate esigenze nel rispetto delle finalità del presente capitolato.
- q) l'attivazione di un call center, con numero verde dedicato, al fine di gestire il rapporto con la cittadinanza e per ricevere le segnalazioni di guasti.
- r) un servizio di pronto intervento.
- s) l'assistenza tecnica ed amministrativa.
- t) gli interventi riparativi.
- u) la collaborazione con la committente nella predisposizione del "Piano dell'illuminazione pubblica comunale".

v) gli interventi di interruzione e ripristino degli impianti in gestione, per necessità di attività di terzi (ad esempio: potature piante private o pubbliche, manutenzione ad edifici), previamente autorizzati dalla committente. I costi di tali interventi saranno direttamente addebitati ai soggetti terzi che li richiedono e pertanto l'appaltatore dovrà fornire insieme al servizio anche il preventivo dell'intervento. Per gli interventi di competenza del Comune di Fara in Sabina, lo stesso è esonerato dal pagamento dei costi all'Appaltatore.

z) il ripristino della funzionalità delle reti e degli impianti danneggiati da soggetti terzi a seguito anche di incidenti stradali o svolgimento di attività e lavori; l'appaltatore recupererà direttamente dai soggetti terzi le spese sostenute per gli interventi di riparazione eseguiti.

Tali attività interesseranno gli impianti comunali esistenti alla sottoscrizione del contratto di appalto, nonché quelli che verranno realizzati dal Comune durante il periodo di validità dell'affidamento e che saranno oggetto di successivi conferimenti all'appaltatore per la loro gestione. In occasione della progettazione di nuovi impianti e/o ampliamenti di quelli esistenti, il Comune potrà essere supportato dalla impresa affidataria in ordine alla loro programmazione e controllo tecnico progettuale.

Nel Disciplinare tecnico sono indicate nel dettaglio le modalità di esecuzione di ogni singola prestazione indicata al comma precedente.

I materiali utilizzati negli interventi di manutenzione devono essere conformi a quelli originariamente impiegati, comunque delle migliori marche in commercio e comunque rispondere ai requisiti tecnici di minima dichiarati in fase di offerta. Dovranno essere tutti di tipo omologato ai sensi della normativa comunitaria.

Con riferimento al punto e) "approvvigionamento e gestione della energia elettrica", del precedente comma 1, l'appaltatore dovrà acquistare energia elettrica verde, utilizzata a servizio degli impianti, da fonti rinnovabili. L'appaltatore è pertanto obbligato, tramite sistema RECS o equivalente, a dimostrare con idonea documentazione l'annullamento di certificati di energia elettrica (per un ammontare non inferiore al energia\_verde del consumo totale annuo degli impianti gestiti) prodotta dalle fonti di cui all'articolo 2, comma 1 lett. a) del D. Lgs. 29 dicembre 2003 n. 387 (di seguito "energia verde" prodotta da FER). A tal fine, l'appaltatore dovrà produrre al termine di ogni anno idonea attestazione di annullamento dei certificati rilasciati tramite sistema RECS o equivalente per il quantitativo di energia elettrica non inferiore al energia\_verde consumata dai suddetti impianti. Tale obbligo è a titolo non oneroso per la committente e pertanto ricompreso nel prezzo di offerta.

L'impresa si impegna, inoltre, a rendere disponibile un logo o un marchio, attestante l'uso di "energia verde" prodotta da FER che per la durata del contratto verrà concesso in uso alla committente la quale avrà facoltà di usarne gratuitamente e senza alcun impegno per il tempo di durata del presente contratto.

#### **ART.17. INTERVENTI STRAORDINARI A CARICO DELLA COMMITTENTE**

La committente riconoscerà e si farà carico economicamente degli interventi di riparazione e/o ripristino conseguenti ad eventi atmosferici violenti, calamità naturali, atti vandalici, guerre, tumulti ed altri eventi di forza maggiore ferma restando la verifica preventiva degli importi dei lavori e le modalità di esecuzione degli stessi.

Eventuali adeguamenti degli impianti conseguenti a modifiche normative e/o innovazioni tecnologiche sopravvenute dopo la sottoscrizione del contratto d'appalto potranno, a scelta della committente, essere eseguiti direttamente dalla stessa o fatti eseguire a proprie spese dall'appaltatore.

Per interventi di cui ai due commi precedenti, l'appaltatore, su richiesta della committente, dovrà redigere il relativo progetto secondo quanto previsto dalla normativa sui lavori pubblici.

I prezzi unitari delle singole lavorazioni, da adottare per il calcolo dell'importo dei lavori da corrispondere all'appaltatore, dovranno essere quelli del Prezziario della Regione Lazio in vigore al momento della presentazione dell'offerta di gara, al netto del ribasso offerto in sede di gara.

#### **ART.18.DISPOSIZIONI SUL PERSONALE IMPIEGATO PER LA FORNITURA DEI SERVIZI E L'ESECUZIONE DEI LAVORI**

Il personale dell'appaltatore addetto alla gestione degli impianti deve essere in possesso delle abilitazioni necessarie e dell'adeguata professionalità e competenza.

Il citato personale deve essere addestrato immediatamente e tempestivamente dall'appaltatore alla conoscenza specifica degli impianti oggetto di appalto e dei relativi orari e modi peculiari di funzionamento.

L'appaltatore è tenuto all'esatta osservanza di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia di lavoro, nonché eventualmente entrate in vigore nel corso dei lavori, e in particolare:

- a) si obbliga ad applicare ai propri dipendenti impegnati nella esecuzione dei servizi un contratto nazionale di lavoro che preveda nella sfera di applicazione la tipologia delle attività corrispondenti alle prestazioni oggetto del contratto nonché gli accordi locali e aziendali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori;
- b) i suddetti obblighi vincolano l'appaltatore anche qualora non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura o dalle dimensioni dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica;
- c) è responsabile in rapporto alla committente dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto; il fatto che il subappalto non sia stato autorizzato non esime l'appaltatore dalla responsabilità, e ciò senza pregiudizio degli altri diritti della committente;
- d) è obbligato al regolare assolvimento degli obblighi contributivi in materia previdenziale, assistenziale, antinfortunistica e in ogni altro ambito tutelato dalle leggi speciali.

In caso di inottemperanza agli obblighi di cui al comma precedente, accertata dalla committente o ad essa segnalata da un ente preposto, la committente medesima comunica all'appaltatore l'inadempienza accertata e procede a una detrazione del 20% (venti per cento) sui pagamenti in acconto, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra; il pagamento all'appaltatore delle somme accantonate non è effettuato sino a quando non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti.

Tutte le imprese presenti nei cantieri sono obbligate a tenere negli stessi:

- a) Fotocopia autenticata del Libro Unico del Lavoro di cui al D. L. n. 112/2008 art. 39 all'ultimo aggiornamento effettuato nonché elenco dipendenti occupati nel cantiere;
- b) Copia della dichiarazione di assunzione ai sensi del D. Lgs. n. 152/1997 art.1 con riferimento ai soli dipendenti occupati nei lavori del cantiere assunti dopo la data dell'ultimo aggiornamento del L.U.L;
- c) Registro degli infortuni vidimato dalla AUSL competente per territorio;
- d) Copia dei contratti di subappalto e/o fornitura con posa in opera;
- e) Documentazione tecnico/amministrativa di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i..

Ai sensi degli articoli 18, comma 1, lettera u), 20, comma 3 e 26, comma 8, del D. Lgs. n. 81/2008, l'appaltatore è obbligato a fornire a ciascun soggetto occupato una apposita tessera di riconoscimento, impermeabile ed esposta in forma visibile, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

Per accettazione:

LA DITTA APPALTATRICE

Città di Fara in Sabina  
12/24

L'appaltatore risponde dello stesso obbligo anche per il personale dei subappaltatori autorizzati. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento. Agli stessi obblighi devono ottemperare anche i lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nei cantieri e il personale presente occasionalmente in cantiere che non sia dipendente dell'appaltatore o degli eventuali subappaltatori (soci, artigiani di ditte individuali senza dipendenti, professionisti, fornitori esterni e simili); tutti i predetti soggetti devono provvedere in proprio.

Tutte le imprese presenti nei cantieri sono obbligate al rispetto delle vigenti disposizioni in materia di previdenza, assistenza, sicurezza ed igiene sul luogo di lavoro.

L'appaltatore è obbligato ad osservare e far osservare dai dipendenti le prescrizioni ricevute dalla committente, verbali e scritte.

#### **ART.19. DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA**

I servizi appaltati devono svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e in ogni caso in condizione di permanente sicurezza e igiene.

L'appaltatore, che è obbligato ad osservare le misure generali di tutela di cui all'articolo 15 del D. Lgs. n. 81/2008, dovrà trasmettere alla committente, prima dell'inizio del servizio:

- a) il documento di valutazione dei rischi aziendali ex articolo 17, comma 1, lettera a), del D. Lgs. n. 81/2008;
- b) la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, assicurativi ed antinfortunistici.

#### **ART.20. PIANI DI SICUREZZA**

Per quanto riguarda la manutenzione trattandosi di servizi che non comportano la formazione di cantieri veri e propri dove peraltro è prevista la presenza di un'unica impresa, la committente non è tenuta a designare il coordinatore per la progettazione né quello per l'esecuzione previsti dall'articolo 90, commi 3 e 4, del D. Lgs. n. 81/2008 e non è altresì tenuta a redigere neppure il piano di sicurezza e di coordinamento ed il fascicolo previsti dall'articolo 91, comma 1, lettere a) e b) di tale decreto.

Stante la particolarità del servizio, che si svolge sostanzialmente in spazi pubblici, la committente ha valutato altresì che non esistono rischi da interferenza per cui non ha neppure proceduto alla redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (DUVRI).

L'appaltatore deve quindi, prima dell'inizio del servizio, ai sensi dell'articolo 131 del D. Lgs. n. 163/2006, predisporre ed inviare alla committente un Piano di sicurezza relativo ai rischi specifici delle singole lavorazioni che può essere inteso come l'insieme del Piano di sicurezza sostitutivo e del Piano operativo di sicurezza.

Per i lavori di adeguamento normativo e di riqualificazione tecnologica finalizzata anche al risparmio energetico degli impianti di illuminazione invece, si ricade pienamente nel dettato del Titolo IV del D. Lgs. n. 81/2008 pertanto l'appaltatore dovrà quindi, prima dell'inizio dei lavori, ai sensi dell'articolo 131 del D. Lgs. n. 163/2006, predisporre il Piano di sicurezza sostitutivo (PSS) ed il Piano operativo di sicurezza (POS) che analizzino in maniera dettagliata i processi di esecuzione e di modalità di lavoro quando essi hanno un'incidenza sull'igiene e la sicurezza dei lavoratori impiegati nel cantiere.

Il Piano di sicurezza sostitutivo (PSS) ed il Piano operativo di sicurezza (POS) dovranno essere redatti conformemente a quanto stabilito al punto 3 dell'Allegato XV del D. Lgs. n. 81/2008 con riferimento allo specifico cantiere e deve essere aggiornato ad ogni mutamento delle lavorazioni rispetto alle previsioni.

Ai sensi dell'articolo 131 del D. Lgs. n. 163/2006 e dell'articolo 97 del D. Lgs. n. 81/2008, l'appaltatore è tenuto ad acquisire i piani operativi di sicurezza redatti dalle imprese subappaltatrici nonché a curare il coordinamento di tutte le

Per accettazione:

LA DITTA APPALTATRICE

Città di Fara in Sabina

13/24

imprese operanti nel cantiere, al fine di rendere gli specifici piani operativi di sicurezza compatibili tra loro e coerenti con il proprio.

Il piano operativo di sicurezza costituisce piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza sostitutivo previsto dall'articolo 131, comma 1, lettera b), del D. Lgs. n. 163/2006 e deve essere aggiornato qualora sia successivamente redatto il piano di sicurezza e di coordinamento predisposto dal coordinatore per la sicurezza ai sensi del combinato disposto degli articoli 90, comma 5 e 92, comma 2, del D. Lgs. n. 81/2008.

Tutti i piani di sicurezza (PSC, PSS, POS) dovranno essere redatti con i contenuti minimi previsti nell'Allegato XV del D. Lgs. n. 81/2008.

Ai sensi dell'articolo 118, comma 4, terzo periodo, del D. Lgs. n. 163/2006, l'appaltatore è solidalmente responsabile con i subappaltatori per gli adempimenti, da parte di questi ultimi, degli obblighi di sicurezza.

## **ART.21. STANDARD QUALITATIVI**

Gli standard qualitativi dei servizi oggetto del presente capitolato vengono definiti sulla base dei seguenti principi:

- a) la funzionalità degli impianti, per evitare disagi e situazioni di pericolo, dovrà essere sempre garantita secondo le indicazioni del Disciplinare tecnico;
- b) la qualità dell'illuminamento della sede stradale e degli altri spazi pubblici deve essere adeguata agli standard normativi così come definiti nel progetto degli interventi;
- c) il pronto intervento dovrà essere sempre eseguito nei tempi predeterminati nell'Allegato C (Disciplinare tecnico);
- d) ogni tipo di intervento sugli impianti dovrà sempre tener presente lo standard di qualità di illuminamento minimo richiesto;
- e) le risposte del Call Center alle chiamate devono avvenire nell'ambito di tempi di attesa ragionevoli; il Piano Gestionale deve prevedere un numero di addetti per fasce orarie sufficiente a limitare le code di attesa con la indicazione del livello di qualità offerto;
- f) gli orari di disponibilità del Call Center devono essere indicati nel Piano Gestionale offerto.

## **ART.22. OBBLIGHI DELLA COMMITTENTE**

La committente è obbligata, nei confronti dell'appaltatore, ad espletare le seguenti attività:

- a) comunicare per iscritto all'appaltatore il nominativo del direttore dell'esecuzione del contratto previsto dall'art. 299 del D.P.R. n. 207/2010;
- b) svolgere attività di programmazione e pianificazione dello sviluppo del territorio e delle infrastrutture primarie, garantendo un costante rapporto con le strutture tecniche dell'appaltatore per verificare la compatibilità dei nuovi insediamenti con gli impianti esistenti e nella pianificazione di nuove opere;
- c) comunicare con congruo anticipo all'appaltatore:
  - le modifiche ai regolamenti comunali che possano in qualsiasi modo influire sulla gestione dei servizi, acquisendone il relativo parere;
  - l'esecuzione di lavori interferenti con gli impianti ed i servizi oggetto dell'appalto;
- d) astenersi dall'eseguire direttamente interventi o regolazioni degli impianti affidati in gestione all'appaltatore;
- e) non consentire ad altri soggetti l'esercizio delle attività oggetto del presente appalto essendo che l'appaltatore, per l'intera durata dell'appalto, ne ha l'esclusiva;

- f) riconoscere all'appaltatore il diritto di recuperare da soggetti terzi le spese sostenute per il ripristino della funzionalità delle reti e degli impianti danneggiati dagli stessi;
- g) tenere sollevato e indenne l'appaltatore da richieste economiche e/o di altro tipo che dovessero richiedere soggetti terzi proprietari di aree su cui insistono gli impianti di illuminazione;
- h) richiedere preventivamente all'appaltatore, in caso di esecuzione da parte di soggetti terzi o dalla committente stessa di interventi relativi agli impianti di pubblica illuminazione, un parere tecnico obbligatorio e vincolante contenente tutte le relative prescrizioni tecnico-esecutive da rispettare;
- i) approvare, ove necessario, i progetti relativi alle opere ed impianti da realizzare, al fine di acquisire tutti gli effetti derivanti dalla dichiarazione di pubblica utilità, specificamente per ciò che concerne le occupazioni d'urgenza e gli espropri;
- j) farsi carico degli oneri sostenuti dall'appaltatore, per effettuare gli spostamenti e/o le modifiche degli impianti effettuati a seguito di esigenze della committente stessa, non comprese nell'appalto;
- k) prescrivere i seguenti obblighi, relativamente ai lavori eseguiti da terzi:
  - assumere presso l'appaltatore opportune informazioni prima di iniziare lavori di qualsiasi natura, che possano interessare gli impianti relativi ai servizi in oggetto;
  - preavvisare l'appaltatore dell'inizio dei lavori da compiersi, informandolo altresì della loro natura;
  - segnalare immediatamente all'appaltatore eventuali danni causati e risarcirli;
- l) effettuare il coordinamento con le autorità preposte alla chiusura delle strade qualora ciò si rendesse necessario per l'espletamento delle operazioni di manutenzione.

Per quanto riguarda le alberature, pubbliche e private, la committente provvederà autonomamente al fine di mantenere integro il flusso luminoso emesso e garantire la sicurezza degli impianti, apparecchiature e linee di alimentazione ad eseguire o far eseguire le necessarie potature.

In generale la committente ha l'obbligo di mettere l'appaltatore nelle condizioni più agevoli per fornire i servizi in oggetto e quindi di non creare impedimenti burocratici non connessi al rispetto delle leggi, norme e regolamenti vigenti.

### **ART.23. COOPERAZIONE DELLA COMMITTENTE**

La committente si assume l'impegno di agevolare il migliore espletamento dei servizi da parte dell'appaltatore, con particolare riferimento all'adozione tempestiva dei provvedimenti necessari ed alla cura degli adempimenti compresi nell'ambito delle proprie competenze istituzionali. A tal fine si obbliga nei confronti dell'appaltatore, ad espletare le seguenti attività:

- a) esercitare le funzioni ad essa conferite dalle leggi in materia ed in specifico quelle di indirizzo e controllo nei confronti dell'appaltatore al fine di assicurare che i livelli e le condizioni dei servizi erogati siano adeguati alle esigenze della popolazione, nonché risultino idonei a consentire lo sviluppo civile ed economico della comunità locale;
- b) agevolare ogni intervento per la realizzazione di impianti e, in generale, per il raggiungimento degli obiettivi indicati nel presente capitolato;
- c) consentire il massimo e più agevole accesso a tutte le informazioni in proprio possesso, funzionali all'espletamento dei servizi in oggetto;
- d) garantire la collaborazione dei propri uffici tecnici ed amministrativi;

- e) agevolare l'acquisizione da parte dell'appaltatore, con oneri in capo allo stesso, dei permessi relativi ai lavori di ampliamento, ove il tracciato delle condotte o di altri impianti accessori interessassero opere o proprietà di soggetti terzi;
- f) garantire l'appaltatore, mediante l'adozione dei necessari atti amministrativi, la possibilità di accedere e transitare su fondi privati per l'espletamento delle attività necessarie allo svolgimento dei servizi in oggetto;
- g) assumere tutte le iniziative opportune per consentire all'appaltatore l'adempimento, nei tempi strettamente necessari, agli obblighi stabiliti a carico dello stesso dal presente capitolato, impegnandosi a prestare la massima collaborazione per il rilascio della documentazione occorrente;
- h) sostenere e favorire l'attività dell'appaltatore attraverso il puntuale e tempestivo svolgimento delle pratiche amministrative inerenti l'oggetto del contratto.

#### **ART.24. OCCUPAZIONI DI SUOLO PUBBLICO**

L'occupazione permanente di aree in superficie o nel sottosuolo, di proprietà comunale per la costruzione di strutture, impianti o condotte autorizzati, strumentali all'espletamento dei servizi in oggetto, divenendo gli stessi di proprietà della committente o essendo funzionali alla fornitura del servizio, sarà a titolo gratuito, senza alcun onere a carico dell'appaltatore.

L'appaltatore sarà esente dal pagamento della tassa comunale denominata TOSAP o contributo equivalente che potrà eventualmente essere imposto per l'occupazione del suolo pubblico.

#### **ART.25. AVVIO DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO E CONSEGNA DEGLI IMPIANTI**

E' prevista una fase di avviamento della durata di 3 mesi entro la quale l'Amministrazione potrà rescindere il contratto senza dover necessariamente sottostare ad alcun obbligo e sopportare alcun onere aggiuntivo al mero pagamento delle prestazioni effettuate. Durante questa fase, oltre ad essere garantite le funzioni e gli interventi manutentivi come previste dal Capitolato Tecnico Prestazionale, le parti:

- potranno monitorare tutte le condizioni pattuite al fine di perfezionare, di comune accordo, quanto previsto dal Capitolato tecnico prestazionale e dal progetto offerto dei servizi di manutenzione;
- al termine dei tre mesi, dovranno sottoscrivere il verbale di consegna degli impianti.

In questa fase l'Assuntore avrà accesso a tutti i beni oggetto del contratto ed alla relativa documentazione in possesso del Committente.

L'avvio del servizio avverrà con la firma del verbale di consegna degli impianti, che deve essere sottoscritto in contraddittorio da entrambe le parti. Contestualmente alla firma del verbale di consegna, l'Assuntore assume immediatamente tutti gli obblighi derivanti dal contratto. In caso di mancata firma, da parte dell'Assuntore, oppure di ritardato o mancato inizio del servizio, si applicano le disposizioni di cui al Dpr 207/10. In merito alle modalità di attuazione del processo verbale di consegna si richiamano le disposizioni di cui al D.P.R. n. 207/10. Con il suddetto verbale gli impianti oggetto del servizio ed i relativi locali tecnici saranno consegnati dalla committente all'appaltatore nello stato di fatto in cui si trovano.

Con il verbale di avvio dell'esecuzione del contratto, stilato in contraddittorio tra la committente e l'appaltatore, lo stesso prenderà in carico gli impianti e le loro pertinenze diventando responsabile della custodia e conservazione di tutto quanto ricevuto in consegna.



Il verbale di consegna degli impianti avrà come allegato un documento denominato "Catasto degli impianti" che costituisce ricognizione qualitativa e quantitativa precisa degli impianti dovrà riportare:

- l'identificativo di ciascuna cabina e la potenza elettrica impegnata;
- il numero di lampade della rete di pubblica illuminazione sottese a ciascuna cabina e la loro potenza complessiva;
- le lampade complessive dell'impianto suddivise per tipologia (caratteristiche tecniche) e per modalità di impiego o accensione;

Dovranno altresì far parte del predetto verbale:

- il Catasto degli impianti;
- la documentazione tecnica e amministrativa degli impianti posseduta dalla committente;
- la documentazione grafica degli impianti posseduta dalla committente;
- la descrizione dello stato di conservazione di tutti i manufatti e degli impianti;
- le risultanze della verifica del corretto funzionamento delle apparecchiature;
- la copia dei contratti di pubbliche forniture;
- la copia delle eventuali polizze assicurative;
- la tabella degli orari di accensione, spegnimento ed attenuazione e comunque le modalità di funzionamento prescritte dal comune.

L'onere tecnico ed economico per la redazione del "Catasto degli impianti" è a totale carico dell'Appaltatore. Lo stesso si intenderà approvato dal Committente con la sua sottoscrizione unitamente al verbale di consegna degli impianti.

A partire dalla data del verbale di consegna impianti, l'appaltatore assumerà per tutti gli impianti ed ogni responsabilità civile conseguente agli eventuali danni derivanti dalla mancata o errata esecuzione delle attività oggetto del presente appalto.

In particolare si evidenzia che l'appaltatore non potrà valere alcuna pretesa verso la committente in conseguenza delle condizioni in cui si verranno a trovare gli impianti alla data di avvio dell'esecuzione del contratto rispetto alle condizioni in cui versavano alla data dei sopralluoghi che l'appaltatore ha effettuato per formulare l'offerta di gara.

Il Catasto degli impianti, in caso di variazioni della consistenza degli stessi a seguito di assegnazione successiva rispetto alla data di sottoscrizione del contratto d'appalto, verrà aggiornato contestualmente mediante la redazione di atti aggiuntivi.

L'appaltatore dovrà provvedere, entro trenta giorni dall'avvio dell'esecuzione del contratto, alla volturazione a proprio carico dei contatori dell'energia elettrica che alimentano gli impianti oggetto dell'appalto; qualora per cause non imputabili a sua negligenza la volturazione non potesse avvenire entro il termine stabilito, le fatture verranno liquidate direttamente dalla committente e l'importo relativo verrà portato in detrazione sul primo pagamento utile.

Qualora l'appaltatore intenda avvalersi della facoltà di installare sugli impianti ricevuti in consegna apparecchiature diverse da quelle presenti, dovrà garantire l'integrità degli impianti stessi ed accollarsi ogni onere amministrativo conseguente.

## **ART.26. AUMENTO O DIMINUZIONE DEGLI IMPIANTI**

La committente affiderà all'appaltatore la gestione di nuovi impianti di illuminazione in aggiunta a quelli indicati nel verbale di consegna.

L'assunzione, in carico all'appaltatore, dei nuovi impianti di illuminazione avrà luogo dopo che lo stesso avrà avuto modo di effettuare un collaudo tecnico-funzionale volto a verificarne la corrispondenza alle prescrizioni tecnico-esecutive impartite e dopo che sarà entrato in possesso della documentazione tecnica afferente agli stessi.

Per accettazione:

LA DITTA APPALTATRICE

Città di Fara in Sabina

La presa in carico di un nuovo impianto di illuminazione, da parte dell'appaltatore, sarà subordinata ad una preventiva e formale accettazione da parte della committente degli oneri aggiuntivi, determinati come indicato ai commi successivi, con decorrenza dal primo giorno del mese successivo alla loro accensione; l'accettazione della committente comporterà un aggiornamento del corrispettivo contrattuale.

La committente, in relazione alle proprie esigenze, potrà procedere alla dismissione provvisoria o definitiva di impianti di illuminazione già affidati all'appaltatore dandone comunicazione al medesimo con preavviso di almeno 60 (sessanta) giorni.

Relativamente agli impianti di illuminazione, la riduzione del corrispettivo, per effetto della dismissione definitiva, farà riferimento alle sole spese di esecuzione del servizio di esercizio e manutenzione nonché fornitura di energia elettrica relative all'impianto in questione; l'eventuale quota di ammortamento per interventi già eseguiti sugli impianti non verrà scorporata e resterà invece a carico della committente; in tal senso verrà aggiornato il corrispettivo contrattuale.

Relativamente agli impianti di illuminazione, la riduzione del corrispettivo, per effetto della dismissione provvisoria, purché di durata pari o superiore a 90 (novanta) giorni, farà riferimento al solo costo effettivo della fornitura di energia elettrica relative all'impianto in questione non consumata, rimanendo la completa responsabilità di esercizio e manutenzione in capo al gestore; l'eventuale quota di ammortamento per interventi già eseguiti sugli impianti non verrà scorporata e resterà invece a carico della committente; in tal senso verrà aggiornato il corrispettivo contrattuale.

#### **ART.27. RIDUZIONE E SOSPENSIONE DEL SERVIZIO**

L'appaltatore si impegna ad erogare i servizi in oggetto con continuità salvo comprovate cause di forza maggiore ovvero eventi a queste riconducibili; saranno comunque adottate tutte le misure possibili per ridurre il disagio causato, limitare gli inconvenienti e garantire le condizioni di sicurezza degli impianti

Qualora l'appaltatore dovesse trovarsi nelle condizioni di cui al precedente comma dovrà darne comunicazione alla committente e dovrà adottare, in accordo con la stessa, tutte le misure possibili per ridurre il disagio agli utenti, provvedendo a proprie spese a fornire ai cittadini interessati adeguata e preventiva informazione, ove possibile con preavviso non inferiore ad ore 72 (settanta due).

Nel caso previsto dal precedente comma 1, nessuna richiesta di risarcimento danni, diretti, indiretti e consequenziali, potrà essere avanzata dalla committente nei confronti dell'appaltatore in quanto non costituisce inadempienza al contratto.

#### **ART.28. UTILIZZO DELLE RETI E DEGLI IMPIANTI**

L'appaltatore è tenuto ad utilizzare e destinare le reti e gli impianti oggetto del contratto d'appalto esclusivamente per la gestione dei servizi di illuminazione pubblica.

È consentito l'utilizzo delle reti e degli impianti per altre attività o iniziative solo a seguito di espressa autorizzazione da parte della committente e previa verifica di compatibilità di ulteriori utilizzi con la destinazione primaria oggetto dell'appalto.

#### **ART.29. MODIFICHE AGLI IMPIANTI**

Nel corso della durata del contratto l'appaltatore è autorizzato ad introdurre qualsiasi modificazione nei locali e negli impianti dati in consegna che porti un miglioramento tecnico e tecnologico dell'impianto, per l'economia del costo di gestione nonché per la riduzione dei consumi energetici, sempre nel rispetto della normative vigenti in materia, senza riduzione della qualità e quantità del servizio erogato e questo senza necessità di esplicita autorizzazione della

Per accettazione:

LA DITTA APPALTATRICE

Città di Fara in Sabina

18/24

committente. Le suddette modifiche saranno eseguite a cura e spese dell'Appaltatore senza nessun onere a carico del committente.

Le modifiche eventualmente autorizzate, ai sensi del comma precedente, saranno eseguite a cura e spese dell'appaltatore, sotto il controllo della committente.

Al termine dei lavori, le opere realizzate, comprese le eventuali apparecchiature e parti d'impianto aggiunte, sono di immediata proprietà della committente.

### **ART.30. VERIFICHE E CERTIFICAZIONI DI CONFORMITÀ**

Per tutte le lavorazioni di manutenzione straordinaria, modifica, integrazione, sostituzione, messa a norma degli impianti, l'Appaltatore rimetterà idonea certificazione di conformità rilasciata da tecnico abilitato, tutta la documentazione tecnica, garanzie, libretti d'uso ecc..

Tutte le prestazioni contrattuali sono soggette a verifica di conformità e collaudo al fine di accertarne la regolare esecuzione.

Le attività di verifica di conformità e collaudo sono dirette a certificare che le prestazioni contrattuali siano state eseguite a regola d'arte sotto il profilo tecnico e funzionale, in conformità e nel rispetto delle condizioni, modalità, termini e prescrizioni del contratto, nonché nel rispetto delle leggi di settore. Le attività di verifica hanno, altresì, lo scopo di accertare che i dati risultanti dalla contabilità e dai documenti giustificativi corrispondano fra loro e con le risultanze di fatto, fermi restando gli eventuali accertamenti tecnici previsti dalle leggi di settore.

Le verifiche di conformità e collaudo in corso di esecuzione di cui all'art. 317 del D.P.R. n. 207/2010, avranno periodicità annuale e verranno effettuate, ai sensi dell'art. 301 del medesimo decreto, direttamente dal direttore dell'esecuzione del contratto attraverso tutti accertamenti e riscontri ritenuti necessari.

Indipendentemente dalle verifiche annuali, la committente ha diritto di procedere in qualunque momento alla verifica, in contraddittorio con l'appaltatore, del rispetto delle norme contrattuali, delle prestazioni di esercizio e manutenzione, dello stato di conservazione e funzionalità degli impianti, della corretta esecuzione degli interventi, del rispetto della normativa vigente, del rispetto della manutenzione programmata, dello stato di mantenimento complessivo degli impianti e delle reti.

Ai sensi dell'art. 320 del D.P.R. n. 207/2010, l'appaltatore dovrà fornire al personale incaricato del controllo tutta l'assistenza necessaria allo svolgimento delle verifiche e/o ispezioni e rimane obbligata a mettere a disposizione gratuitamente le apparecchiature idonee ad effettuare le necessarie verifiche.

Di ciascuna verifica di conformità e collaudo verrà redatto un processo verbale secondo le modalità previste all'art. 319 del D.P.R. n. 207/2010.

L'ultima verifica assumerà il nome di Verifica di conformità definitiva e sarà effettuata con le modalità previste agli articoli 318 e 321 del D.P.R. n. 207/2010.

In esito alla verifica di conformità definitiva, il direttore dell'esecuzione del contratto procederà, ai sensi e con le modalità previste agli articoli 322 e 323 del D.P.R. n. 207/2010, al rilascio del Certificato di verifica di conformità.

Il certificato di verifica di conformità dovrà essere emesso non oltre 45 (quarantacinque) giorni dall'ultimazione dell'esecuzione.

A seguito dell'emissione del certificato di verifica di conformità, la committente procederà al pagamento del saldo delle prestazioni eseguite e allo svincolo della cauzione prestata dall'appaltatore a garanzia del mancato o inesatto adempimento delle obbligazioni contrattuali.

Relativamente agli interventi di adeguamento normativo e di riqualificazione tecnologica finalizzata anche al risparmio energetico degli impianti, il direttore dell'esecuzione del contratto o altra figura individuata dal committente, al fine di assicurare l'esecuzione a regola d'arte di tutte le opere previste, avrà in particolare il compito di:

- sorvegliare, nell'interesse del buon andamento dei lavori, che lo svolgimento e l'esecuzione degli stessi e la qualità dei materiali siano in conformità alle pattuizioni contrattuali ed alle buone regole d'arte, segnalando, ove del caso, all'appaltatore quelle opere che ritenesse essere state eseguite in modo non conforme a quanto stabilito;
- impartire eventuali disposizioni e collaborare con l'appaltatore per ottenere il miglior coordinamento dei tempi di esecuzione delle opere previste;
- approvare eventuali disegni di cantiere, ferme restando tutte le responsabilità dell'appaltatore;
- fornire le necessarie istruzioni all'appaltatore nel caso lo stesso dovesse segnalare problematiche che impediscono il regolare svolgimento dei lavori, con riferimento anche alla situazione di fatto;
- redigere in contraddittorio con l'appaltatore il certificato di ultimazione delle opere;
- sottoscrivere, per condivisione, il certificato di regolare esecuzione dei lavori eseguiti.

### **ART.31. ULTIMAZIONE DELLE PRESTAZIONI**

L'ultimo giorno di durata dell'appalto, il direttore dell'esecuzione del contratto effettuerà i necessari accertamenti e rilascerà il Certificato di ultimazione delle prestazioni previsto dall'art. 309 del D.P.R. n. 207/2010, attestante l'avvenuta ultimazione delle prestazioni.

Il Certificato di ultimazione delle prestazioni avrà come allegato un Verbale riconsegna degli impianti, redatto in contraddittorio tra la committente e l'appaltatore, attraverso il quale gli impianti ed i loro accessori, alla fine dell'appalto, verranno ripresi in consegna dalla committente.

Gli impianti dovranno essere riconsegnati alla committente nello stesso stato di conservazione e funzionalità in cui si trovavano al momento della consegna iniziale, salvo il normale deperimento per l'uso.

Ai fini della redazione del Verbale riconsegna degli impianti, prima della scadenza del contratto, il direttore dell'esecuzione del contratto, effettuerà, alla presenza dell'appaltatore, una verifica sullo stato di conservazione e di funzionalità degli impianti.

Nel caso in cui venissero accertati cattivi funzionamenti, verrà sospesa la presa in carico degli impianti da parte della committente e sarà cura ed onere dell'appaltatore provvedere immediatamente al ripristino funzionale degli impianti o parti di essi interessati.

Qualora l'appaltatore non vi ottemperasse nei modi e nei tempi previsti dal verbale di sopralluogo, la committente potrà provvedere direttamente ai lavori necessari a tutte spese dello stesso. L'importo dei lavori eseguiti d'ufficio, verrà trattenuto sulla liquidazione finale delle competenze dovute all'appaltatore.

Nel verbale di riconsegna degli impianti saranno riportate le letture dei contatori dell'energia elettrica che alimentano gli impianti oggetto dell'appalto.

Al momento della riconsegna, l'appaltatore consegnerà alla committente tutta la documentazione tecnica ed amministrativa relativa agli impianti che, viste le prescrizioni del presente capitolato, dovrà essere completa ed aggiornata.

La volturazione dei contratti di fornitura dovrà essere fatta tra l'appaltatore e la ditta subentrante al servizio di gestione degli impianti, o in sua assenza alla stessa committente.

Le spese di volturazione sono a carico della ditta subentrante, ovvero a carico della committente qualora la stessa dovesse decidere di diventare intestataria dei contratti di fornitura.

Per accettazione:

LA DITTA APPALTATRICE

Città di Fara in Sabina

20/24

## **TITOLO 4 - INTERVENTI DI ADEGUAMENTO NORMATIVO, DI RIQUALIFICAZIONE TECNOLOGICA FINALIZZATA ANCHE AL RISPARMIO ENERGETICO DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE**

### **ART.32. ATTIVITÀ PRELIMINARI**

L'appaltatore, con l'offerta, ha già presentato il Progetto definitivo degli interventi di adeguamento normativo e di riqualificazione tecnologica finalizzata anche al risparmio energetico degli impianti di pubblica illuminazione richiesto per la partecipazione alla gara.

Entro 120 (cento venti) giorni dalla data di sottoscrizione del contratto l'appaltatore dovrà procedere alla redazione e consegna del progetto esecutivo, con tutti gli ulteriori elementi costruttivi di dettaglio, a completamento e a maggior precisazione di quanto già presentato con l'offerta.

Qualora la committente dovesse chiedere delle modifiche, l'appaltatore ha l'obbligo di apportarle entro 30 (trenta) giorni dalla richiesta.

Il progetto esecutivo sarà approvato dalla committente entro giorni 30 (trenta) dalla consegna o dalla presentazione dell'ultima integrazione e/o modifica.

L'appaltatore dovrà altresì provvedere alla redazione dei piani di sicurezza e alle attività previste dalla normativa vigente in materia di sicurezza dei lavoratori.

### **ART.33. DIREZIONE DEI LAVORI**

L'attività di direzione dei lavori, per le opere di cui al presente titolo, dovrà essere svolta da un tecnico incaricato dall'appaltatore.

### **ART.34. CONSEGNA DEI LAVORI, INIZIO ED ULTIMAZIONE DEGLI STESSI**

Entro 10 (dieci) giorni dall'approvazione del progetto esecutivo, il direttore dell'esecuzione del contratto procederà alla consegna dei lavori in contraddittorio con l'appaltatore, redigendo apposito verbale.

Dalla data del verbale decorrerà il termine previsto per il compimento dei lavori, secondo quanto indicato nel programma dei lavori presentato dall'appaltatore in sede di offerta.

L'ultimazione dei lavori sarà accertata dal direttore dell'esecuzione del contratto nel più breve termine possibile dalla data di ricezione della comunicazione scritta fatta dall'appaltatore alla committente. A tal proposito il direttore dell'esecuzione del contratto provvederà, in contraddittorio, alle necessarie constatazioni redigendo il certificato di ultimazione dei lavori.

### **ART.35. PROGRAMMA DEI LAVORI**

Il programma dei lavori, redatto dall'appaltatore, è impegnativo per quest'ultimo; questi dovrà rispettarlo dalla data di consegna dei lavori sino alla loro ultimazione, osservando i termini di avanzamento previsti, le eventuali relative correzioni, gli aggiornamenti ed ogni altra modalità.

Sarà cura dell'appaltatore verificare l'andamento dei lavori allo scopo di ottenere la massima rispondenza al suddetto programma, pena l'applicazione delle penali di cui al successivo articolo 46 (Penalità); non saranno applicate penali per sospensioni di lavori non dipendenti dall'appaltatore stesso.

Il direttore dell'esecuzione del contratto provvederà, in contraddittorio, alle necessarie constatazioni redigendo il certificato di ultimazione.

### **ART.36. DOCUMENTAZIONE TECNICA**

Al completamento dei lavori l'appaltatore dovrà consegnare alla committente tutta la documentazione tecnica di seguito elencata, aggiornata secondo il reale modo di esecuzione, al fine di consentire a qualunque tecnico un facile accesso agli impianti e apparecchiature realizzati:

- disegni esecutivi (hasbuilt);
- particolari costruttivi e d'installazione (hasbuilt);
- schede tecniche di funzionamento;
- opuscoli illustrativi;
- dichiarazione di conformità degli impianti alle leggi vigenti.

### **ART.37. REGOLARE ESECUZIONE DEI LAVORI**

Entro 60 (sessanta) giorni dalla data del certificato di ultimazione dei lavori la committente provvederà, con l'appaltatore, al riscontro della regolare esecuzione delle opere.

Il certificato di regolare esecuzione dovrà essere sottoscritto, in segno di condivisione, dal direttore dell'esecuzione del contratto.

Le eventuali imperfezioni e deficienze risultanti dalla verifica dovranno essere eliminati a cura e spese dell'appaltatore entro il termine utile stabilito dal direttore dei lavori.

In caso di realizzazione di nuovi impianti, dalla data del certificato di regolare esecuzione inizierà a decorrere il termine previsto per la gestione del corrispondente corrispettivo annuo.

Dall'emissione del certificato di regolare esecuzione, l'appaltatore rimane responsabile delle deficienze che dovessero riscontrarsi in seguito, sino alla fine del periodo contrattuale e comunque per un tempo non inferiore a quello di garanzia delle apparecchiature ed impianti installati.

## **TITOLO 5 - DISCIPLINE ECONOMICHE**

### **ART.38. MODALITÀ DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO**

Il pagamento del corrispettivo, per ogni anno di gestione, avverrà con le seguenti modalità:

- n. 12 (dodici) rate di acconto posticipate di uguale importo calcolate dividendo per 12 (dodici) l'importo annuo, con scadenza alla fine di ogni mese previa emissione, da parte dell'appaltatore, della relativa fattura;
- n. 1 (una) fattura o nota di accredito, non appena saranno disponibili gli indici di cui al successivo art. 39, da pagarsi entro 30 (trenta) giorni dalla presentazione.

Per ogni anno successivo al primo, la rata d'acconto sarà determinata dividendo per 12 (dodici) l'importo relativo all'anno precedente come evidenziabile dal conguaglio di cui al successivo art. 39.

In caso di ritardo in tali pagamenti, la committente dovrà corrispondere, senza necessità di avviso per la costituzione in mora, gli "interessi legali di mora" di cui all'art. 2 del D. Lgs. 9 ottobre 2002 n. 231 come modificato dal D. Lgs. 9 novembre 2012 n. 192, per ogni giorno di ritardato pagamento, fatta salva la prova del danno ulteriore ovvero di ogni altro diritto conseguente a tale ritardo nel pagamento.

**ART.39. AGGIORNAMENTO DEL CORRISPETTIVO**

Il corrispettivo di cui al precedente art. 38, ai sensi dell'art. 115 del D. Lgs. n. 163/2006, sarà soggetto ad aggiornamento, per effetto delle variazioni dei costi di produzione, legate al trascorrere del tempo, così determinato:

- la componente relativa all'energia elettrica (spesa energetica di cui all'art. 6 e voce 1 dell'offerta economica di cui al Modello OFF-ECO) sulla base del prezzo PUN mensile mono orario medio del Mercato Libero, rilevato dal Gestore del Mercato Elettrico, a cui si aggiungono le imposte e gli oneri aggiuntivi;
- le componenti relative alla gestione, alla manutenzione e agli oneri della sicurezza per le attività di gestione e manutenzione (voci 2 - 3 - 4 dell'offerta economica di cui al Modello OFF-ECO), sulla base della variazione dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI).

L'aggiornamento sarà calcolato per ogni anno solare; il primo aggiornamento sarà calcolato a partire dal 01 gennaio dell'anno successivo a quello di stipula del contratto.

**ART.40. PENALITÀ**

Nel caso venissero riscontrate deficienze di servizio imputabili all'appaltatore, verrà addebitata, a giudizio della committente, una penale che va da un minimo di € 10,00 (dieci) ad un massimo di € 500,00 (cinquecento) per ogni deficienza, secondo la gravità della stessa; resta inoltre impregiudicata ogni azione della committente verso l'appaltatore per gli eventuali danni subiti.

L'applicazione delle penali deve essere preceduta da una formale contestazione scritta dell'inadempienza, a mezzo telefax o lettera raccomandata A.R. o posta elettronica certificata, alla quale l'appaltatore ha facoltà di presentare le proprie controdeduzioni, entro 10 (dieci) giorni dal ricevimento della comunicazione.

L'ammontare delle penalità applicate all'appaltatore, qualora venissero respinte le controdeduzioni dello stesso, verrà detratto dal primo rateo in pagamento successivo all'applicazione della penale.

Le inadempienze agli obblighi contrattuali e le relative penali applicate per ogni singolo impianto possono essere principalmente identificate in:

- Interruzione del servizio conseguenti a interventi non concordati o dovuto a cause imputabili alla cattiva conduzione degli impianti:  
Penale pari ad € 100,00 per ogni giorno di disservizio
- Mancato rispetto dei tempi di intervento previsti nel disciplinare tecnico (Allegato C) nei casi in cui sono fissati in termini di ore:  
Penale pari ad € 10,00 per ogni 24 ore di ritardo.
- Mancato rispetto dei tempi di intervento o di adempimento previsti nel capitolato e nel disciplinare tecnico (Allegato C) nei casi in cui sono fissati in termini di giorni o di mesi:  
Penale pari ad € 10,00 per ogni giorno di ritardo.
- Mancato rispetto dei parametri contrattuali (illuminamento, efficienza luminosa ecc.):  
Penale pari ad € 10,00 per ogni apparecchio di illuminazione riscontrato funzionante irregolarmente
- Incuria nel mantenimento degli impianti e dei locali collegati:  
Penale pari a € 100,00 per ogni inadempimento
- Mancato approvvigionamento di energia elettrica, per i casi dovuti a cause imputabili alla cattiva gestione da parte dell'appaltatore:  
Penale pari a € 500,00 per ogni inadempimento
- Violazione degli obblighi di cui al comma 6 dell'art. 22:

Per accettazione:

LA DITTA APPALTATRICE

Città di Fara in Sabina

23/24

Penale di euro 300 per ciascun lavoratore. Nel caso in cui la tessera, pur posseduta, non venga esposta la penale sarà ridotta ad euro 150 per ciascun lavoratore

- Ritardo nell'esecuzione di lavori di adeguamento normativo e di riqualificazione tecnologica degli impianti:

Penale pari ad un importo pari all'uno per mille dell'importo dei lavori non eseguiti per ogni giorno di ritardo rispetto al programma concordato

- Nel caso il concorrente non dimostri con idonea documentazione l'approvvigionamento di energia da fonte rinnovabile nella quota prevista dal presente bando, la committente tratterà tale importo all'aggiudicatario e provvederà ad acquistare energia da fonti rinnovabili autonomamente.

I disservizi sopra elencati sono di carattere indicativo e riguardano le principali deficienze che possono essere riscontrate; altre deficienze nella conduzione del servizio saranno trattate di volta in volta applicando a ciascuna di esse la penalità secondo la gravità del caso e la discrezionalità della committente nel rispetto del minimo e massimo stabilito al comma 1.

Qualora l'appaltatore manchi a qualunque degli obblighi contrattuali assunti e non vi adempia né spontaneamente, come d'obbligo, né dietro invito della committente, entro il termine temporale fissato, salvo sempre l'applicazione delle penalità di cui al presente capitolato, la committente potrà provvedere direttamente ai lavori necessari a spese dello stesso. L'importo della penalità e dei lavori eseguiti d'ufficio, verrà trattenuto sul primo pagamento che verrà fatto all'appaltatore.

Qualora le penali annualmente applicate dovessero raggiungere un importo pari al 10% (dieci per cento) dell'importo annuale dell'appalto la committente ha comunque la facoltà di risolvere il contratto, trattenendo gli importi dalle fatturazioni dal primo rateo di pagamento successivo al superamento di tale limite e/o dalla polizza a garanzia.

#### **ART. 41. VARIE**

L'Amministrazione aggiudicatrice si riserva di affidare lavori e servizi complementari a quelli oggetto del presente Capitolato, ai sensi dell'art. 57 D.Lgs. 163/2006 s.m.i..

**Il Responsabile 3 Settore**

**Ing. Andrea Brizi**